



**STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO**  
**Dipartimento Impiego del Personale**  
*Ufficio Personale Civile*

**OGGETTO: Incontro del Sig. Capo di SME con le Organizzazioni Sindacali nazionali del 16 marzo 2023.**

**RESOCONTO DI RIUNIONE**

**1. DATA, ORA E LUOGO DELLA RIUNIONE**

Il giorno 16 marzo 2023, alle ore 14.30, il Signor Capo di SM dell'Esercito ha incontrato, in presenza, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) nazionali del Dicastero Difesa.

**2. PARTECIPANTI**

Elenco in Allegato "A".

**3. SCOPO DELLA RIUNIONE**

- a. Informare le OO.SS. in merito alle attività/azioni che la F.A. sta promuovendo nei confronti del proprio personale civile;
- b. Fornire aggiornamenti su alcune problematiche rappresentate da alcune sigle sindacali nel corso dell'incontro del 6 dicembre 2022.

**4. SVILUPPO DELLA RIUNIONE**

- a. La riunione ha avuto inizio con un indirizzo di saluto ai convenuti, nell'ambito del quale il Sig. Capo di SME ha:
  - sottolineato l'importanza della comunicazione e del dialogo, fattori fondamentali per un clima sereno e produttivo tra le parti;
  - chiesto alle parti sociali di lavorare con comunione d'intenti per raggiungere gli stessi obiettivi;
  - reso noto ai convenuti di aver partecipato allo SMD alcune tematiche affrontate nell'incontro di dicembre 2022 (mancata assegnazione dei 21 milioni di euro da destinare al FRD 2022, disparità di trattamento di missione tra militari e civili, opportunità di coinvolgere gli Stati Maggiori di F.A. nell'ambito delle riunioni tra la Delegazione Trattante dell'A.D. e le Parti Sociali);
  - evidenziato che le problematiche afferenti al personale civile della Difesa sono state oggetto di diversi Capi di F.A. e del Segretario Generale, nell'ambito delle audizioni presso le Commissioni Difesa-Esteri di Camera e Senato. Al riguardo, ha auspicato il riconoscimento della specificità anche per il personale civile visto che partecipa alle attività finalizzate alla difesa della Nazione. Nel merito, ha precisato che anche nell'audizione del Ministro della Difesa sono presenti riferimenti al personale civile quali ad esempio la questione relativa agli organici (da rivedere la L. 119/22 anche per il personale civile), alla valorizzazione professionale e a quella economica.
- b. Il Sig. Generale SERINO ha poi ceduto la parola al Capo DIPE, Gen. C.A. Salvatore CUOCI, che ha voluto dare riscontro, per il tramite dei rispettivi Capi Reparti interessati alla trattazione della specifica tematica, alle problematiche emerse nell'ultima riunione del 6 dicembre u.s.:
  - **differenze di trattamento economico di missione tra personale militare e civile** (Gen. D. LUNARDO – Capo del IRRAGEP):  
la normativa originaria in materia di trattamento economico di missione prevedeva una disciplina comune per il personale civile e militare. Detta omogeneità di trattamento è venuta progressivamente a mancare a seguito delle innovazioni introdotte per il personale militare, dai diversi provvedimenti di concertazione che si sono susseguiti nel tempo. Pertanto, ad oggi, il personale militare in virtù della sua specificità di *status* gode di un trattamento, di fatto, differente da quello previsto per il resto degli impiegati civili della Difesa. A parere della F.A. sono ormai maturi i tempi per uniformare i due trattamenti economici come evidenziato anche dal Capo di SME nell'ambito delle audizioni presso le Commissioni Difesa-Esteri di Camera e Senato;
  - **aggiornamento relativo alla nuova postura del Comparto Infrastrutturale della F.A.** (Gen. D. POSTIGLIONE – Capo del DIPAINFRA):  
l'attuale contesto internazionale di riferimento e la recente introduzione della Legge 119 del 2022 hanno indotto la F.A. ad adottare una nuova postura strategica inerente al comparto infrastrutturale. Detto rinnovato approccio è in sintesi orientato ad una rivalutazione del concetto di razionalizzazione e del trend di cessione degli immobili, nell'ottica di costituire un "bacino di beni"

- potenzialmente riqualificabili, idonei a soddisfare quelle esigenze operative/logistiche ritenute essenziali a garantire l'operatività dello Strumento Militare Terrestre. Una nuova policy che avrà sicuramente effetti di maggiore stabilità anche per il personale civile presso gli enti di F.A. che non dovranno più necessariamente accentrare le proprie funzioni. Inoltre relativamente al personale civile, è alta l'attenzione da parte del DIPE e del DIPAINFRA a garantire una loro mirata ricollocazione secondo concordate desiderata;
- **adeguamento del software “SIGE” per la gestione degli istituti contrattuali previsti per il personale civile** (Gen. D. ANTOCI – Capo del VI Rep. SISTEMI C5I):  
al fine di apportare i giusti correttivi, sono stati interessati i Comandi di Vertice e le articolazioni dello SME per raccogliere eventuali segnalazioni circa le limitazioni riscontrate nell'impiego dell'applicativo. Al riguardo, una volta verificata la fattibilità tecnica e a seguito dell'esame afferente agli aspetti normativi da parte delle Articolazioni competenti in materia, verranno effettuati gli interventi richiesti (con procedura di priorità). Viene altresì puntualizzato che, al momento, non si sta puntando alla creazione di un nuovo sistema specifico per la sola gestione del personale civile;
  - **iscrizione del personale civile effettivo al 3° CERIMANT di MILANO nel registro degli “esposti all'amianto”** (Gen. B. DE CRESCENZO – Direttore del DICOPREVA):  
ad integrazione di quanto comunicato nell'incontro del 6 dicembre u.s., il Comandante di Corpo Datore di Lavoro ha effettuato il primo ciclo di controllo, come previsto dalle norme di settore (monitoraggio qualità dell'aria – specifico per l'amianto). Nel mese di dicembre, il Direttore del CERIMANT ha appaltato ad una ditta specializzata un secondo monitoraggio (sede di Milano), dei tre previsti per legge, che hanno evidenziato valori ben al di sotto della norma. Nei prossimi mesi verrà svolto l'ultimo. A conferma della massima attenzione posta dal Comando sulla materia. L'Ufficio per il Coordinamento dei Servizi di Vigilanza d'Area (U.Co.Se.V.A.) ha esaminato la pratica dopo aver richiesto all'Ente tutta la documentazione necessaria per una valutazione sulla problematica amianto e, da tale analisi, non sono emerse violazioni inerenti alla normativa antinfortunistica vigente;
  - **attività di reimpiego del personale in servizio presso l'Area del Vice Cte per le Infr. del COMFOPSUD di NAPOLI** (Gen. C.A. CUOCI – Capo DIPE):  
nell'ambito delle attività connesse al reimpiego del personale civile dell'Area del Vice Cte per le Infr. del COMFOP SUD è stato chiesto allo SMD di verificare se sussistano i presupposti per accogliere la richiesta di n. 2 assistenti amministrativi finalizzata alla ricollocazione presso il 10° Reparto infrastrutture di NAPOLI, anziché presso il menzionato COMFOP SUD.  
Al riguardo, è stato evidenziato che tale richiesta è fattibile in quanto presso il COMFOP SUD n. 1 assistente amministrativo è stato recentemente collocato in quiescenza, mentre a seguito di accertamenti condotti in sede locale, è emerso che un'ulteriore unità (ass. amm.vo), avendo maturato il diritto alla pensione, ha presentato spontaneamente le proprie dimissioni volontarie a decorrere dal 1° aprile 2023;
  - **punto di situazione sulle assunzioni del personale civile** (Gen. C.A. CUOCI – Capo DIPE):  
non ci sono novità. Tuttavia, monitorando i concorsi in atto, è stato appurato che per il Concorso relativo alle 77 u. (tecnici) quota parte di 333 u. totali previste dalla legge 145/2018 è stata data la facoltà al personale civile avente titolo, di candidarsi quale membro delle Commissioni Esaminatrici, mediante l'apposito Applicativo inserito sul Portale Nazionale del Reclutamento “InPA” entro il 02 marzo u.s.. Attualmente, è in corso l'esame dei CV dei candidati per procedere, successivamente, alla stesura dei decreti di nomina.  
Rispetto a quanto comunicato nell'incontro del 6 dicembre 2022, circa i concorsi per le 187 u. (tecnici) previste dalla legge 178/2020 e per le 668 u. (presumibile quota parte delle 2.430 unità) autorizzate per l'intera Difesa dal DPCM 29 marzo 2022 non si segnalano sviluppi in merito;
  - **ipotesi di impiego di personale militare presso la 4<sup>a</sup> linea di sostegno logistico** (Gen. C.A. CUOCI – Capo DIPE):  
nelle more dell'emanazione dei bandi concorsuali, allo scopo di salvaguardare il *turn over* e l'*expertise* del personale civile, si sta studiando la possibilità di impiegare temporaneamente presso gli Enti del sostegno logistico, a completamento dell'iter formativo basilico e sul modello *training on job*, idoneo personale militare su posizioni/incarichi prevalentemente tecnici. Tale provvedimento non inciderà sulle posizioni organiche del personale civile. Questo personale militare dovrà essere considerato “in addestramento”;
  - **formazione dei dipendenti civili** (Gen. C.A. CUOCI – Capo DIPE):  
si prosegue a finanziare attività formative rivolte, in modo particolare, al personale civile dell'Area Operatori e Assistenti (ex I e II Area Funzionale). Al momento, sono state raccolte le esigenze di F.A. per l'anno in corso, da soddisfare tramite DIFEFORM e SNA. Si è in attesa di ricevere un *feedback* da parte della citata DIFEFORM in merito ai posti disponibili a fronte dell'esigenze manifestate.

I dipendenti civili che non risultassero ammessi ai corsi DIFEFORM potranno soddisfare le proprie esigenze formative tramite Istituti esterni all'A.D..

Si cercherà di privilegiare anche corsi in modalità telematica, i fondi a disposizione sul pertinente capitolo dovrebbero essere più che sufficienti a finanziare tale attività;

- **problematica transito del personale militare non idoneo al s.m.i. nei ruoli civili della Difesa** (Gen. C.A. CUOCI – Capo DIPE):  
il Segretariato Generale della Difesa/DNA ha istituito un Tavolo Tecnico con l'intento di individuare proposte condivise volte a disciplinare e contenere il fenomeno del transito e sanare la problematica del soprannumero, in particolare attraverso un'attenta revisione della normativa di riferimento (art. 930 del COM e D.I. 18 aprile 2002). In tale contesto, si evidenzia che il numero dei transitati sino al 30 ottobre 2022 per l'EI è di 1673 unità, pari a circa il 28% degli effettivi;
  - **approfondimento sul Dipartimento Lungodegenza di ANZIO** (Gen. D. OLLA – Capo del III RPGF):  
non ci sono aggiornamenti rispetto a quanto comunicato nell'incontro del 6 dicembre 2022;
  - **accorpamento e razionalizzazione staff COMFOTER-COE e COMCAPITALE** (Gen. D. OLLA – Capo del III RPGF):  
a seguito dell'avvio del progetto di razionalizzazione ordinativa dello Strumento Militare Terrestre, si è provveduto ad implementare i provvedimenti tesi all'efficientamento delle aree funzionali "Vertice", "Logistica" e "Infrastrutture". Al riguardo, si procederà all'allocazione di tutti gli assetti delle aree Operativa e Territoriale alle dipendenze di COMFOTER-COE, in particolare attraverso l'accorpamento e la razionalizzazione degli *staff* di COMFOTER-COE e COMCAPITALE. Il COMFOTER-COE verrà rilocato da palazzo "Esercito" a palazzo "Slataper", presumibilmente nella 1^ decade di luglio p.v.. Riguardo al personale civile attualmente in servizio presso il COMCAPITALE, verranno salvaguardate posizioni organiche e mansioni;
  - **mancata convocazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) presso il POLMANT Nord di PIACENZA** (Gen. B. DE CRESCENZO – Direttore del DICOPREVA):  
gli ispettori hanno svolto l'attività di vigilanza programmata riscontrando un'ottima organizzazione antinfortunistica e al fine di arrecare minore turbativa possibile alle attività lavorative in atto, hanno ritenuto di non sentire ulteriori figure (es. Medico Competente e RLS), anche se, nella maggior parte dei casi, l'organo di vigilanza ascolta il/i RLS, in quanto riconosciuti come le antenne dei luoghi di lavoro.
- c. In tale ambito, il Gen. CUOCI, relativamente alla tematica trattata ad inizio consesso dal IRRAGEP circa le **differenze di trattamento economico di missione tra personale militare e civile**, ha precisato che il Sig. Capo di SME, raccogliendo la richiesta delle Parti Sociali presentata nella riunione del 6 dicembre 2022, ha ritenuto opportuno sensibilizzare il Capo di SMD.
- d. Successivamente, è stata data la parola ai rappresentanti sindacali nazionali:
- **CISL FP**, dopo i ringraziamenti per la disponibilità dimostrata a svolgere l'incontro:
    - apprezza l'impegno personale evidenziato dal Vertice di F.A. nell'audizione presso le Commissioni Difesa di Camera e Senato nei confronti della componente civile;
    - chiede di conoscere, a seguito dell'apertura positiva fatta dalla F.A. con la consegna delle T.O.O., la situazione attuale del personale civile, evidenziando le carenze in rapporto alla riduzione a 20.000 unità. Tale richiesta è diretta a conoscere cosa pensa l'Esercito della riduzione a 20.000 unità, come debba essere riconfigurato e quali siano le attuali esigenze, ad esempio se si ha la necessità di disporre di nuove figure professionali;
    - auspica, come evidenziato nell'audizione dal Capo di SME, il differimento dei termini previsti dalla L. 244/12 e, in tale ambito, rende noto che i compiti logistico-amministrativi in Italia sono svolti da personale militare al contrario di quanto avviene in altri Paesi europei ove la consistenza del personale civile è molto più ampia (in Germania ci sono 80.000 dip. civ., in Francia e Spagna circa 60.000), e in Italia ne sono invece previsti 20.000 (oggi gli effettivi sono circa 13.000). La situazione relativa alla conoscenza del numero degli effettivi serve inoltre a stabilire, in un tavolo tecnico con PERSOCIV, il numero delle future progressioni verticali, che non può prescindere dalle vacanze di personale;
    - riguardo ai concorsi chiede di conoscere la quota spettante all'Esercito, rispetto a cosa venga ripartita ovvero in funzione di quali necessità;
    - chiede un intervento sugli EDR dipendenti finalizzato a rendere più agile l'applicazione del lavoro agile visto che ci sono resistenze nell'applicazione dell'istituto, giustificate dalla mancanza di un regolamento;
    - circa gli Organismi di Protezione Sociale (OPS) riferisce la necessità di modificare il Codice dell'Ordinamento Militare/Testo Unico dell'Ordinamento Militare per consentirne la gestione anche alle Associazioni del personale civile;

- **CGIL FP**, che
  - ringrazia per gli interventi fatti nei vari consessi per evidenziare le problematiche del personale civile della Difesa, anche per il riferimento fatto nell'ambito della valorizzazione economica;
  - evidenzia il divario economico che contraddistingue il personale civile della difesa rispetto a quello in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni e, al riguardo, propone di supportare in ambito Difesa la richiesta avanzata dalle Parti Sociali di far attribuire nuove risorse economiche al FRD per poi decidere come utilizzarle (ad esempio per compensare l'esistente *gap* economico tra civili e militari quando sono in missione);
  - rivendica la mancata assegnazione ovvero la necessità di recuperare i 21 milioni di Euro;
  - fa riferimento al fatto che molte posizioni amministrative siano ricoperte con personale militare anziché civile e rende noto che spesse volte le posizioni previste per il personale civile vengano cancellate dalle tabelle ordinarie (nuovo Decreto Struttura di Segredifesa);
  - prende favorevole atto della costituzione del Tavolo Tecnico (TT) relativo alla gestione degli ex-militari, ma dissente sulle modalità istitutive. Nel merito, riferisce di non essere a conoscenza di tale TT ed è poco fiduciosa sulla possibilità che possa contribuire alla soluzione delle problematiche che caratterizzano la questione;
  - fa riferimento ad Agenzia Industrie Difesa (AID) che ha avviato l'assunzione di circa 40 ragazzi/e sul territorio mediante corsi di formazione *on the job*, come alternativa alle previste procedure concorsuali. In tale ambito chiede di verificare la possibilità di estendere tale meccanismo assunzionale a tutto il Dicastero Difesa;
  - riferisce dell'ipotesi che in futuro i Poli Industriali e, successivamente, gli Arsenali possano essere gestiti da AID e, nel merito, sollecita un eventuale riscontro;
  - ringrazia, infine, per gli elementi forniti circa la mancata convocazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) presso il POLMANT Nord di PIACENZA;
- **UIL PA**, dopo i ringraziamenti per la disponibilità a svolgere la riunione:
  - chiede di supportare le Parti sociali nelle richieste di nuove assunzioni e di valutare nuove procedure concorsuali;
  - rivendica la necessità di aumentare le risorse finanziarie del FRD, necessarie per pagare le prestazioni fornite dal personale;
  - fa riferimento all'esigenza di avere un aggiornamento degli organici;
  - chiede, relativamente all'accorpamento tra il COMFOTER-COE e COMCAPITALE, di sapere come verranno riorganizzati gli Organismi di Protezione Sociale (OPS) e di ricevere riscontro circa la possibilità di assegnare la gestione dei citati Organismi anche alle Associazioni del personale civile. In tale ambito, asserisce che è a causa di questo motivo che quest'anno alcune Basi Logistiche resteranno chiuse.
  - relativamente alla questione degli ex-militari prende atto che Segredifesa ha attuato un Tavolo Tecnico;
  - riferisce che in qualche Ente permane il problema connesso alle modalità utilizzate per il recupero degli emolumenti percepiti dal personale transitato (per il passaggio di fascia economica);
  - riguardo all'applicativo SIGE utilizzato per la gestione del personale civile prende atto degli sforzi che si stanno facendo per risolvere le eventuali criticità connesse all'applicazione di alcuni istituti contrattuali e chiede di valutare la possibilità di creare un sistema dedicato alla gestione del solo personale civile;
  - in merito alla problematica "amianto" presso il 3° CERIMANT di MILANO chiede di sapere quando abbiano avuto inizio le verifiche;
- **FLP DIFESA**:
  - ringrazia per la disponibilità a svolgere gli incontri;
  - condivide le tematiche poste dalle O.S. che sono intervenute precedentemente;
  - sottolinea l'importanza del Tavolo Tecnico (TT) relativo alla gestione delle problematiche degli ex-militari e rivendica la partecipazione anche delle OO.SS.;
  - ringrazia il Capo di SME per quanto detto nelle Audizioni presso le Commissioni Difesa di Camera e Senato, in particolare sulla questione della specificità del personale civile della Difesa rispetto alle altre Pubbliche Amministrazioni; tuttavia, a parere della O.S. sarebbe più opportuno parlare di peculiarità che di specificità. In merito all'accennata professionalità del personale civile che opera nell'Area Logistica ha chiesto chiarimenti circa l'accorpamento del Corpo Ingegneri con l'Arma TRAMAT in quanto tale unificazione ha destato un po' di preoccupazione tra il personale dei due Centri Tecnici perché intravedono in questo tipo di riorganizzazione una minore considerazione e temono di essere fagocitati (in modo figurativo) in termini di risorse

- economiche ed umane da altri enti appartenenti a quest'area. Al riguardo, rende noto che consegnerà una nota finalizzata ad avere chiarimenti;
- pone il quesito afferente alle eventuali modifiche da apportare alla L. 244/12 (L. 119/22) circa un differimento temporale da applicare anche al personale civile (come avvenuto per il personale militare) o, invece, se si stia studiando per una nuova riforma dello strumento militare;
  - riguardo alla riorganizzazione dell'Area Infrastrutturale del COMFOP NORD, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove Tabelle Ordinarie (1 gennaio 2023), rende noto che ci sono in atto alcune criticità relative alla difficoltà di chiudere alcuni progetti entro il 2023 e agli organici del personale civile, benchè siano stati aumentati. Chiede di valutare la possibilità di attivare un Tavolo Tecnico per deconflittualizzare le criticità in atto;
  - relativamente al lavoro agile, ringrazia per l'azione di sensibilizzazione fatta nei riguardi di tutti i Comandanti/Direttori; chiede di diramare il Regolamento del Lavoro Agile non appena perverrà da PERSOCIV;
  - evidenzia che gli EDR periferici lamentano le minori risorse finanziarie relative al pagamento dello straordinario e chiede che tali risorse dovrebbero essere aumentate anche sulla base del fatto che il personale diminuisce ma il carico di lavoro rimane sempre lo stesso e ricade su un numero sempre minore di lavoratori e per far fronte al carico di lavoro non si può che ricorrere all'istituto dello straordinario;
  - parlando infine delle questioni afferenti all'istituto dello straordinario, ha reso nota la questione connessa all'utilizzo, in ambito F.A., dell'istituto della Banca Ore considerato che in alcuni EDR non è possibile attuarla, per mancanza delle circolari attuative;
- **CONFINTESA**, che ringrazia per l'invito:
- condivide le tematiche precedentemente esposte;
  - prende positivamente atto circa la possibilità di riconoscere la specificità anche al personale civile della Difesa; tuttavia, è del parere di individuare uno strumento in grado di garantire la professionalità/competenze del personale in modo da poter aumentare le risorse del FRD;
  - riguardo alle assunzioni riscontra che molti neo-assunti danno le dimissioni; ad oggi su 170 funzionari, ne sono rimasti solo 145; quindi propone di trovare soluzioni idonee a rendere appetibile la permanenza nel Dicastero;
  - evidenzia le criticità connesse alla mancata riassegnazione dei 21 milioni di Euro da destinare al Fondo Risorse Decentrate (FRD) che non consentiranno il pagamento dei servizi;
  - esprime soddisfazione per l'attivazione del TT sulle problematiche che riguardano gli ex-militari;
  - segnala la necessità di disporre il numero delle carenze di personale rispetto agli attuali effettivi;
- **CONFISAL UNSA**, dopo aver ringraziato per l'invito e per l'attenzione rivolta da tempo al personale civile:
- concorda con quanto affermato dalle Sigle sindacali che lo hanno preceduto;
  - sottolinea che gli elementi di informazione forniti circa la differenza di trattamento di missione tra militari e civili non sono esaustivi;
  - esprime soddisfazione per le modifiche che si stanno studiando per migliorare l'applicativo "SIGE";
  - evidenzia che il personale neo-assunto deve essere valorizzato economicamente;
  - rende noto che la Difesa necessita di ulteriori risorse finanziarie, oltre ai 21 milioni di euro previsti, atteso che il personale è da ritenersi più "particolare" che "specifico";
- **USB**, dopo i ringraziamenti per la disponibilità a svolgere la riunione:
- concorda con quanto affermato dalle Sigle sindacali che lo hanno preceduto, in particolare per la tematica degli ex-militari;
  - evidenzia l'attenzione per le questioni che riguardano l'ambiente. Nello specifico, facendo riferimento al Progetto "Caserme Verdi" per il quale si prevede un investimento, nei prossimi 20 anni, di risorse finanziarie pari a circa 1 miliardo e mezzo di euro, chiede di sapere se siano previste realizzazioni afferenti a risorse energetiche rinnovabili (solare termico, eolico, fotovoltaico, biomassa);
  - pone il quesito se è possibile creare a livello Brigata o Poli Industriali un *business model sustainable* sulla gestione dei rifiuti per costruire innovazione, sviluppo, sostenibilità e per dare impulso all'economia circolare.

## 5. CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

- a. In tale contesto, riguardo ad alcune richieste fatte dalle Parti Sociali il:
- Capo Dipartimento Impiego del Personale ha fornito risposta ad alcune domande di:
    - **CISL FP** in merito a quali esigenze/priorità verrà destinata la quota di personale neo-assunto ambito Esercito / Verranno prioritariamente alimentati gli Enti ritenuti strategici di F.A. come i Poli Industriali;
    - **CISL FP** in merito all'applicazione dell'istituto del lavoro agile presso gli EDR di F.A. / Sono stati sensibilizzati tutti gli EDR e chiede alle O.S. di segnalare gli eventuali casi che presentassero criticità in fase di applicazione;
    - **CGIL FP** in merito all'ipotesi di impiegare di personale militare presso la 4<sup>a</sup> linea di sostegno logistico sul modello *training on job* / Serve a sopperire alla mancanza di personale civile e che le posizioni ordinarie del personale civile non verranno sostituite con quelle per militari;
    - **FLP Difesa** in merito all'utilizzo, in ambito F.A., dell'istituto della Banca Ore / Rende noto che nel merito verrà proposto un quesito a PERSOCIV per definire in maniera compiuta la questione;
    - circa la costituzione del TT sugli ex-militari al quale non sono state, al momento, invitate le Parti Sociali / Finora è stata svolta una prima riunione introduttiva ambito Segredifesa e siamo sicuri che una volta comprese le esigenze delle F.A., il Segretariato troverà il modo di coinvolgere anche le OO.SS.;
    - in merito alla riassegnazione dei 21 milioni di euro, alla richiesta di coinvolgimento degli Stati Maggiori di F.A. durante gli incontri tra Delegazione trattante di parte pubblica e sindacale e alla questione della differenza di trattamento di missione tra militari e civili / E' stato interessato il Vertice Interforze;
  - Capo del V Rep. AG (Gen. D. RAUDINO) riguardo alla richiesta fatta dalla O.S. **UIL PA** circa la necessità che gli OPS vengano dati in gestione anche alle Associazioni del Personale Civile / C'è la volontà di ridarli in gestione alle citate Associazioni; ad oggi se ciò non è avvenuto non è dipeso dalla volontà delle F.A., sarebbe necessario ripristinare le norme di regolamentazione attualmente in vigore come era previsto in passato chiarendo gli aspetti connessi alla partecipazione del bando di gara (vedi "polizze fideiussorie");
  - Capo del III RPGF (Gen. D. OLLA) riguardo alla richiesta fatta dalla O. S. **UIL PA** su come verranno riorganizzati gli Organismi di Protezione Sociale (OPS) a seguito dell'accorpamento del COMCAPITALE con il COMFOTER-COE / Ha riferito che sono in corso, a livello Stato Maggiore approfondimenti; tuttavia, per il momento, la gestione degli stessi non subirà cambiamenti.
- b. Il Sig. Ca. SME, preso atto degli interventi dei presenti, nel sottolineare la centralità che il personale civile riveste nell'amministrazione della Difesa e nel fornire un puntuale riscontro sulle tematiche di diretta competenza, ha evidenziato che relativamente:
- alla dipendenza dell'IGM dal COMCAPITALE, a seguito dell'accorpamento dell'Alto Comando con il COMFOTER-COE, l'Istituto in futuro avrà un ruolo non solo finalizzato alla componente territoriale, ma anche al supporto alle operazioni. Aggiunge inoltre che la missione e la struttura dell'IGM non cambieranno;
  - alla richiesta di conoscere il numero degli effettivi dell'Esercito in rapporto alla dotazione organica a 20.000 unità suggerisce di chiedere tale dato a PERSOCIV in quanto si parla di personale civile della Difesa e non delle Forze Armate; aggiunge inoltre che non c'è reticenza da parte dell'EI a fornire le informazioni che sono riconducibili alla sfera delle sue competenze/attribuzioni;
  - all'ipotesi che in futuro i Poli Industriali di F.A. possano essere gestiti da AID riferisce di non essere a conoscenza della progettualità;
  - alla tematica rappresentata sugli OPS e alla possibilità di modificare il Codice dell'Ordinamento Militare/Testo Unico dell'Ordinamento Militare ha assicurato la disponibilità ad approfondire la questione per eventualmente valutare se sussiste la possibilità di apportare modifiche alla normativa vigente;
  - al personale civile della Difesa si possono attuare solo alcune iniziative in quanto non è personale delle F.A.. E' stato richiamato l'esempio di quando si affronta il tema dell'introduzione di un nuovo applicativo per la gestione del personale civile in sostituzione del SIGE, essendo una tematica di competenza del Vertice della Difesa, precisando contestualmente che questo discorso è valido anche per l'altra tematica delle assunzioni e delle dotazioni organiche;
  - alla riorganizzazione dell'Area Infrastrutturale del COMFOP NORD, iniziata dal suo predecessore, ha precisato che il progetto è oramai giunto alla 3<sup>a</sup> fase di 4 e che non intende rimettere in discussione un modello che è in via di conclusione; rende nota tuttavia la disponibilità ad esaminare eventuali aggiustamenti senza però creare differenziazioni tra strutture simili;

- all'unificazione del Corpo Ingegneri con l'Arma TRAMAT si fa riferimento agli Ufficiali e come tale accorpamento possa creare problemi al personale civile della F.A. è difficile da immaginare; tuttavia, ha fornito la disponibilità a leggere la missiva (FLP DIFESA);
  - alla L. 119/22 precisa, infine, che non modifica il modello di Difesa, ma ne pospone l'efficacia.
- c. Il Vertice di F.A. ha infine salutato i convenuti.

La riunione si è conclusa alle ore 17.30 circa.